

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2015

NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri ,

la Legge Regionale n.7/2005 ha introdotto, tra le altre, l'ordinamento finanziario e contabile delle aziende improntato su un contabilità di tipo economico, basato sul metodo delle partita doppia. La sperimentazione di tale sistema è stata effettuata nel corso del 2007 e a seguito del controllo sulla documentazione attestante la tenuta della contabilità economica in forma sperimentale durante quel periodo, la Giunta Provinciale di Trento ha esonerato in via definitiva la Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno alla tenuta della contabilità finanziaria per l'esercizio 2008. A partire da allora la contabilità di questa azienda viene gestita solo con il sistema di tipo economico, così come prescritto dalla normativa sopra richiamata.

Pertanto il Bilancio di Esercizio 2015 rappresenta l'ottavo bilancio ufficiale di questa nuova Azienda.

Dalle risultanze contabili si evidenzia che nel corso del 2015 questa azienda ha conseguito un risultato economico positivo di euro 4.966,13 da cui vanno dedotte le imposte sul reddito di competenza per un totale di euro 4.097,00, con conseguente risultato positivo di euro 869,13.

Alla formazione dell'utile dell'esercizio 2015 hanno concorso i componenti negativi e positivi di reddito analiticamente evidenziati nel conto economico.

L'A.P.S.P. Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno nasce ufficialmente il 01/01/2008, a seguito della trasformazione della natura giuridica dell'Ente (da I.P.A.B. ad A.P.S.P.).

Lo Statuto aziendale, adottato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.30 del 14/06/2007 e n.46 del 30/10/2007 (approvazione della Giunta Regionale con deliberazione n.351 del 27/11/2007) è stato aggiornato nel 2014 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.13 del 21/01/2015 (iscrizione nel registro provinciale delle APSP in data 03/02/2015). All'art.7 dello Statuto sono previsti quali organi dell'Azienda il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore e l'Organo di Revisione, mentre all'art.8 comma 2 è stabilito che il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri nominati dalla Giunta Provinciale di Trento su designazione motivata del Comune di Grigno che individua il Presidente designato.

Con l'anno 2013 ha terminato il proprio mandato il primo Consiglio di Amministrazione della nuova azienda, insediatosi in data 11/06/2008. Il successivo Consiglio di Amministrazione, tuttora in carica, si è insediato in data 12/06/2013 nelle persone dei signori:

- Lino Bellin, con funzioni di Presidente;
- Renata Allieri;
- Sergio Fante;
- Daniele Stefani;
- Marina Stefani.

Ad insediamento avvenuto, il nuovo Presidente con decreto n.8 del 10/07/2013 ha poi nominato il Vice Presidente nella personale del sig.Daniele Stefani.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di Esercizio 2015 è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 “nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona” e degli art. 10, 11 e 12 del Decreto del Presidente della Regione n.4/L del 13/4/2006 “Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona”.

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dd. 15/12/2006.

E' stata anche redatta la Relazione sulla gestione come previsto dall'art. 14 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006.

La presente nota integrativa accompagnatoria al Bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata redatta sulla base dell'art.13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13/4/2006, il quale recita:

“La nota integrativa deve indicare, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile:

- a) i criteri di valutazione delle poste dello stato patrimoniale;
- b) i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento, delle quote del trattamento di fine rapporto e degli accantonamenti di eventuali altri fondi;
- c) le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget”.

In riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c., si precisa quanto segue:

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri di valutazione applicati alle voci del bilancio rispettano pienamente il dettato di cui all'art. 2426.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono contabilizzati i software in concessione e in licenza.

Materiali – Beni immobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, avvenuta come già detto il 01.01.2008, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

Materiali – Beni mobili

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo la competenza.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente”.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e riguardano i redditi da fabbricati in quanto le attività istituzionali non sono soggette ad imposta, come pure l'attività di erogazione dei pasti per il servizio domiciliare tramite convenzione con la Comunità di Valle.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

In merito alle singole poste, si precisa quanto segue:

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'ente non è proprietario né di titoli né di altre forme di investimento finanziario.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;

b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;

c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

Si evidenzia di seguito il prospetto fabbricato istituzionale indicato nello stato patrimoniale al 01/01/2015:

Descrizione	C.C.	P.ed	Consistenza	Superficie	Rendita	Rivalutazione 5%	Valore per SP
Casa di riposo	168	384	12.720 mc	2625 mq	€ 15.766,44	€ 16.554,76	€ 4.966.428,00
Palazzina uffici	168	1107	662 mc	202 mq	€ 820,55	€ 861,58	€ 258.474,00
							€ 5.224.902,00

Si evidenzia di seguito il prospetto fabbricato istituzionale indicato nello stato patrimoniale al 31/12/2015:

N.	Dati anagrafici	Particella edificiale	Consistenza	Superficie	Rendita
1	Casa di soggiorno suor filippina di Grigno – APSP	384	18.502 mc	4.601 mq	Euro 22.933,23

Da quanto sopra esposto si desume che vi sono state variazioni in merito alle immobilizzazioni immateriali. Infatti con l’ultimazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione degli immobili dell’Ente si è proceduto a notificare al Catasto le variazioni intervenute. Con l’occasione le due particelle edificiali (384 e 1107) sono state accorpate in una unica particella (p.ed. 384).

Alla voce Nuovo Fabbricato in costruzione sono stati inseriti degli importi relativi alle opere di ristrutturazione dell’immobile e l’ammontare dei contributi provinciali è stato imputato a deconto del costo “storico” dei beni ammortizzabili. Per effetto di questa modalità di rilevazione le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest’ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

L’articolo 28 del Regolamento concernente la contabilità economica delle aziende pubbliche di servizi alla persona, approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n.4/L e da ultimo modificato con D.P.Reg. 13/12/2007 n.12/L, stabilisce che: comma 4: “i beni immobili acquistati dall’IPAB prima della data in cui ha effetto l’iscrizione dell’Azienda nel registro di cui all’articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto”/ comma 5: “le valutazioni effettuate ai sensi dei precedenti commi 2, 3 e 4 sono mantenute nei bilanci successivi”.

I cespiti acquistati nel 2015 sono stati assoggettati ad ammortamento fiscale secondo la percentuale prevista nella tabella di seguito evidenziata:

Descrizione	Percentuale di ammortamento
Impianti e macchinari generici	12,50 %
Attrezzatura sanitaria	12,50 %
Attrezzatura tecnica	12,00 %
Automezzi e veicoli da trasporto	10,00 %
Mobili ed arredi uffici	6,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili ed arredi reparto	6,00%
Mobili ed arredi vari	6,00%
Sistemi telefonici	20,00%
Software in concessione e in licenza	20,00%
Beni di valore inferiore ad € 516,46	100,00 %

L'ammontare dei contributi provinciali (L.P. n.14/1991 e L.P. n.6/1998) relativi a cespiti acquistati dall'azienda è stato imputato a deconto del costo "storico" degli stessi e per effetto di questa modalità di rilevazione le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie accolgono le quote di partecipazione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno" nella società Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A. s.c. con sede a TRENTO in Via Sighele, 7 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Trento n. 1367/2000 C.f. e p. IVA 01671390225.

L'U.P.I.P.A. rappresenta il luogo d'incontro delle A.P.S.P. (ex I.P.A.B.) della Provincia di Trento e delle altre istituzioni (pubbliche e private) non aventi scopo di lucro che operano prevalentemente nel settore socio – assistenziale e sanitario. È stata costituita nel 1970 e si è trasformata nel 1999 in Società cooperativa, si propone di coordinare l'attività dei soci e proporre idonee soluzioni ai problemi emergenti, di attuare forme di collegamento e di solidarietà tra gli associati, di rappresentare e tutelare gli interessi di questi ultimi nella contrattazione sindacale. L'Unione coopera inoltre ad ogni iniziativa sociale nel settore dell'assistenza e si cura di predisporre programmi per la ricerca, la formazione e l'aggiornamento del personale degli enti associati. Gli enti associati sono principalmente Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona: tali realtà rappresentano un segno della cultura della assistenza e della solidarietà che ha permeato per secoli le comunità trentine. Da qualche anno fanno parte della società anche istituzioni private che operano nel settore socio – assistenziale. Le quote di partecipazione sottoscritte presso la società cooperativa U.P.I.P.A. sono pari a n.16, del valore di € 51,64 cadauna, per un importo complessivo pari a € 826,24 al 31/12/2014.

Fra le immobilizzazioni finanziarie viene inclusa la voce “Crediti v/Inpdap per anticipi TFR” pari ad € 147.459,98 al 31/12/2015. Tale voce riguarda i crediti che l’azienda vanta nei confronti dell’INPDAP, gestione ex INADEL, a seguito di anticipazione a vari dipendenti del TFR per la parte a carico dell’ente previdenziale predetto.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo – Merci

Sono valutate al costo di acquisto (calcolato secondo i criteri di cui all'art. 2426, 1° comma, n. 1), con applicazione del metodo F.I.F.O.: “first in – first out/primo entrato primo uscito” in quanto gli ultimi aumenti dei prezzi dei beni non consentono una diversa valutazione per non avere conseguenze sulla veridicità del bilancio. L’Ente pone attenzione a mantenere una giacenza minima del materiale di consumo atta a soddisfare e garantire un buon funzionamento dell’attività.

Viene indicato:

- il valore dei presidi per incontinenti in giacenza presso il magazzino dell’Ente al 31 dicembre;
- il valore delle scorte di magazzino presso la cucina dell’Ente relative a generi alimentari vari al 31 dicembre.

La fornitura di farmaci è a titolo definitivo e gratuito. Essa è a carico del Fondo Sanitario provinciale e pertanto viene contabilizzata tra i conti d’ordine.

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 2.201,81
Variazioni dell'esercizio	€ 1.963,21
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 4.165,02

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Tra le voci del conto Crediti v/clienti vengono indicati i crediti verso gli utenti della Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno, crediti verso Comunità Valsugana e Tesino per pasti SAD, Comune Lentiai per distacco personale e crediti verso A.P.S.S., per la somma complessiva di € 234.040,07.

Inoltre nel conto fatture da emettere viene indicato quanto segue:

FATTURE DA EMETTERE AL 31/12/2015		
APSS	€ 293,26	Ospiti autosufficienti agosto/dicembre 2015
Galler Nadia	€ 7,50	Fatture pasti ad esterni anno 2015
Zampiero Ferruccio	€ 22,50	Fatture pasti ad esterni anno 2015
Gasparini Cesare	€ 7,50	Fatture pasti ad esterni anno 2015
TOTALE	€ 330,76	

Tali fatture pur essendo di competenza dell’esercizio 2015 verranno emesse nel corso del 2016.

In via prudenziale si ritiene di mantenere il Fondo svalutazione crediti creato nell'anno 2011 e utilizzato in parte nell'anno 2015 per coprire il mancato introito di una fattura dell'APSS. A fine anno si è ritenuto si accantonare l'1% dei crediti risultanti al 31/12/2015.

Quali "crediti per depositi cauzionali" viene indicata la somma di € 43,44 relativa a cauzione per le bottiglie in vetro della ditta Vettorazzi snc di Levico Terme (TN), dalla quali si acquistato vari tipi di bevande.

Alla voce "crediti diversi" viene indicata la somma di € 8.150,00 relativa al contributo riconosciuto per i certificati bianchi per efficienza energetica, grazie anche alla collaborazione della ditta SO.G.EN.IT s.r.l. di Zugliano (VI).

Alla voce "note di accredito da ricevere" viene indicata la somma di € 147,51 relativa al reso effettuato in data 07/12/2015 dalla ditta Marchi S.p.A. di Thiene (VI) per la restituzione di alcuni articoli alimentari.

Alla voce "crediti v/INAIL" viene indicato l'importo di € 21,91 quale credito risultante dal conteggio delle somme effettivamente dovute e dai pagamenti effettuati nel 2015.

Alla voce "crediti v/erario IVA" viene indicato l'importo di € 1.136,60 quale credito risultante dal conteggio delle somme effettivamente dovute e dai pagamenti effettuati nel 2015.

Si precisa che non sono state effettuate operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, tutti i crediti sono incassabili in Italia, l'azienda non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta e che non figurano in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile.

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 297.007,54
Variazioni dell'esercizio	- € 50.172,56
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 246.834,98

Detto conto risulta dalla somma delle seguenti voci:

(art.2427 primo comma, n.6 c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti (decurtato del fondo svalutazione crediti)	€ 229.202,77	€ 2.496,90		€ 231.699,67
Fatture da emettere	€ 330,76			€ 330,76
Crediti diversi	€ 8.340,95			€ 8.340,95
Crediti verso enti previdenziali	€ 21,91			€ 21,91
Crediti tributari	€ 6.441,69			€ 6.441,69

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le Disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Anche durante il 2015 è stato mantenuto il servizio di economato, in conformità alla normativa in materia. L'economo, individuato nella persona del Direttore amministrativo, può disporre incassi e pagamenti in contanti attraverso una cassa contanti aziendale. Le spese minute e straordinarie effettuabili con la cassa economale sono specificate nell'allegato 1 al vigente Regolamento Contabilità della Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno.

Oltre a quanto sopra previsto, al servizio economato sono demandate le spese che possono essere effettuate in economia come definite dall'art.44 della L.R. n.7/2005. L'importo massimo di ciascun acquisto o atto di spesa viene fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge. Per l'anno 2015 tale limite massimo di spesa è stato fissato sul valore di € 3.000,00.

Al 31/12/2015 le disponibilità liquide si possono così schematizzare:

Descrizione	31/12/2015
Cassa contanti e valori bollati e postali	€ 198,07
Cassa Centrale Banca	€ 931.014,11
Totale disponibilità liquide	€ 931.212,18

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 651.281,79
Variazioni dell'esercizio	€ 279.930,39
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 931.212,18

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e i risconti attivi sono calcolati secondo rigorosi criteri di competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di proventi e di costi comuni all'esercizio in esame e a quello successivo, di entità che varia in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2015 ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nei risconti attivi, per la parte di competenza del futuro esercizio, è indicato l'importo relativo a spese telefoniche e a dei rinnovi annuali di riviste.

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 591,88
Variazioni dell'esercizio	€ 419,55
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 1.011,43

PASSIVITÀ

A. PATRIMONIO NETTO

Le poste del Patrimonio netto hanno subito le movimentazioni illustrate nel prospetto infra riportato al punto 7-bis della presente Nota integrativa

CAPITALE DI DOTAZIONE (art.2427, primo comma, nn.4, 7 e 7-bis cc)

Saldo al 31/12/2015	
€ 5.926.780,41	
Descrizione	31/12/2015
Patrimonio e riserve	€ 5.925.911,28
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 869,13
Totale	€ 5.926.780,41

B) CAPITALE DI TERZI

I. FONDI PER RISCHI E ONERI

Accolgono gli accantonamenti stanziati a fronte di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In relazione alle seguenti fattispecie vengono indicati:

- Fondo produttività personale ammontante ad € 91.676,25. Tale fondo accoglie le risorse destinate al personale dipendente per il miglioramento dei servizi e dell'efficacia ed efficienza dell'amministrazione;

- Fondo manutenzioni ammontante ad € 2.000,00. In via prudenziale, visto che si sente sempre più col passare dei tempi il peso degli interventi di manutenzione si ritiene di accantonare una quota destinata alle manutenzioni;

- Fondo rischi per controversie legali ammontante ad € 5.000,00. Si ritiene di rideterminarne l'ammontare visti gli sviluppi di alcune pratiche legali in corso;

- Fondo rischi diversi ammontante ad € 29.281,58. Accoglie l'accantonamento, in via prudenziale, per eventuali richieste da parte dell'INPS inerenti la copertura degli oneri connessi con l'indennità di disoccupazione volontaria anche per il personale di ruolo, visto il contenzioso in corso, dato che l'Ente è stato trasformato da I.P.A.B. in Azienda Pubblica di Servizi alla persona e la normativa prevede l'esenzione solo per le Ipab.

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

Fondo produttività personale

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 83.218,50
Accantonamenti dell'esercizio oneri inclusi	€ 80.242,34
Utilizzi dell'esercizio	€ 71.784,59
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 91.676,25

Fondo rischi per controversie legali

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 2.000,00
Accantonamenti dell'esercizio	€ 3.000,00
Utilizzi dell'esercizio	€ 0,00
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 5.000,00

Fondo rischi diversi

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 29.281,58
Accantonamenti dell'esercizio	€ 0,00
Utilizzi dell'esercizio	€ 0,00
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 29.281,58

II. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2015 al netto di quanto a carico dell'INPDAP gestione ex INADEL.

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 164.436,91
Variazioni durante l'esercizio	€ 30.171,94
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 194.608,85

III. DEBITI

I Debiti sono iscritti al valore nominale.

Nei Debiti verso fornitori vengono indicati i debiti verso i fornitori dell'Ente per € 51.215,93. Inoltre nel conto fatture da ricevere sono contabilizzate le fatture di competenza dell'anno 2015 che perverranno nel corso del successivo esercizio per € 116.305,23.

FATTURE DA RICEVERE AL 31/12/2015		
Iacona Ignazio	€ 244,98	Servizio coordinamento medico
Tesino Med Associazione Professionale	€ 2.635,07	Medico e coordinatore sanitario
Pacher Davide	€ 4.180,33	Consulenza psicologica
Trenta S.p.A.	€ 19.482,08	Gas naturale, energia elettrica ed acqua
Optima Italia S.p.A.	€ 195,15	Telefonia
Telecom Italia S.p.A.	€ 63,51	Telefonia
Obiettivo Lavoro S.p.A.	€ 8.925,07	Somministrazione lavoro
Con.Solida. S.c.s.	€ 994,24	Attività ausiliarie
Avvocato Maurizio Moncher	€ 866,71	Spese legali
Dallapiccola Mauro	€ 3.172,00	Revisore dei conti
Alisei Società Cooperativa Sociale	€ 18.990,59	Costo cuoco 2015 e servizio mensa
Microweb s.a.s.	€ 8.397,26	Servizio housing, assistenza hardware e

		software, antivirus e sito Internet
Comunità Valsugana e Tesino	€ 9.246,39	Rifiuti solidi urbani/TASI
Elettroimpianti di Mascotto Mario & C. s.n.c.	€ 1.037,00	Manutenzione impianto antincendio
Ferruzzi Servizi S.r.l.	€ 374,74	Acquisti vari per reparto
Perozzo Albino	€ 224,52	Carburante dicembre
LILITH Società Cooperativa Sociale	€ 9.909,40	Servizi generali (pulizie, rifacimento letti, guardaroba e lavanderia)
Creazione Futura S.r.l.	€ 3.123,69	Acquisto divise per OSS
A.P.S.P. San Lorenzo e S. Maria	€ 16,83	Pranzo dipendenti corso aggiornamento
Baldi S.a.s.	€ 464,78	Bibite mese di dicembre
U.P.I.P.A.	€ 5.388,26	Responsabile per la formazione 4° trimestre 2015, adesione progetto Smart Point, Carta dei Servizi
Gastaldello Giovanni & C. S.n.c.	€ 1.373,69	Acquisto frutta e verdura
Panificio Valsugana S.r.l.	€ 220,68	Acquisto pane
Galler Nadia	€ 3.406,00	Consulenza coordinamento dei servizi
Jurovski Lidia	€ 1.467,19	Servizio infermieristico
Ica System S.r.l.	€ 1.068,50	Acquisto detersivi
Ferramenta Morandelli di Morandelli Luca & C. S.a.s.	€ 604,00	Vestiaro e acquisti vari per manutentore
MARCHI S.p.A.	€ 4.251,72	Acquisto generi alimentari vari
Meggio Carni e salumi di Meggio Roberto e C. S.n.c.	€ 1.754,06	Acquisto carne mese di dicembre
Elettro DPD S.n.c.	€ 120,00	Riparazione centraline per letti
Azienda agricola floricoltura Stefani Mirko	€ 940,28	Fiori e piante anno 2015
Unifarm S.p.A.	€ 806,42	Verifiche elettriche su apparecchiature medicali e acquisto filtri
Arjo Huntleigh S.p.A.	€ 305,00	Intervento tecnico su vasca
S. Eco Servizi Ecologici S.r.l.	€ 213,56	Smaltimento rifiuti speciali dicembre
R. Tessaro S.r.l.	€ 1.841,53	Acquisto latticini mese di dicembre

Nei Debiti Diversi vengono indicati debiti verso l'Erario, verso Istituti Previdenziali, verso personale dipendente ed altri debiti così suddivisi:

Iva su acquisti per € 158,12, per l'iva su attività commerciale dell'azienda relativa ai pasti SAD.

Erario c/IVA per € 874,70 per l'attività commerciale dell'azienda relativa ai pasti SAD.

Iva a debito Split Payment per € 11.111,86, relativa all'iva sulle fatture ricevute e pagate da versare all'erario.

Erario c/ritenute fiscali dipendenti per € 21.770,36 relativo a ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre;

Erario c/ritenute fiscali assimilati per € 433,61 relativo a ritenute fiscali sui compensi degli amministratori di dicembre;

Erario c/ritenute fiscali autonomi per € 1.497,82 relativo a ritenute fiscali su compensi liberi professionisti mese di dicembre;

Erario c/imposta rivalutazione TFR (11%) per € 785,11 relativo al saldo dovuto per l'anno 2015;

Erario c/addizionale regionale per € 472,34 relativo a ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre;

Erario c/IRES per - € 108,20, per l'attività commerciale dell'azienda relativa ai pasti SAD.
 Debiti v/INPS per € 824,00 relativo a debiti previdenziali sulle retribuzioni di dicembre;
 Debiti v/INPDAP, CPDEL, INADEL per € 67.041,27 relativi ad oneri inerenti competenze dell'anno 2015;

Debiti v/INPDAP per contributo solidarietà per € 208,74 relativo a competenze del mese di dicembre;

Debiti v/Laborfonds per € 7.166,45 relativo a competenze dell'anno 2015;

Debiti v/so altri Istituti Previdenziali per € 634,07 relativo a competenze dell'anno 2015

Debiti v/Sanifonds per € 614,40 relativo a competenze dell'anno 2015;

Personale c/retribuzioni per € 5.624,34 relativo a competenze dell'anno 2015;

Personale c/indennità di risultato direttore per € 5.239,00 relativo all'indennità di risultato del Direttore riferita al 2015 e che viene erogata l'anno successivo;

Personale c/indennità per € 8.438,00 relativo ad indennità varie per il personale amministrativo, che vengono erogate nell'anno successivo a quello di riferimento;

Personale c/rimborsi spese per € 31,50 relativo ai rimborsi spese per il personale amministrativo, che vengono erogate nell'anno successivo a quello di riferimento;

Amministratori e revisori c/compensi per € 1.200,00 relativo a competenze dell'anno 2015;

Debiti v/sindacato CGIL per € 93,13 relativo a competenze dell'anno 2015;

Debiti v/sindacato CISL per € 247,49 relativo a competenze dell'anno 2015;

Debiti v/sindacato UIL per € 302,16 relativo a competenze dell'anno 2015;

Debiti v/sindacato Fenalt per € 11,26 relativo a competenze dell'anno 2015;

Altri debiti per € 888,05 relativi ad impegni assunti in anni precedenti a fronte di una donazione e all'importo delle marche da bollo sulle fatture elettroniche emesse.

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 378.100,41
Variazioni dell'esercizio	- € 75.335,91
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 302.764,50

Detto conto risulta dalla somma delle seguenti voci:

(art.2427 primo comma, n.6 c.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti e cauzioni	€ 0,00			€ 0,00
Debiti verso fornitori	€ 167.521,16			€ 167.521,16
Debiti diversi	€ 134.373,29		€ 870,05	€ 135.243,34

Tutti i debiti sono rivolti a fornitori italiani.

C) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I Ratei e i Risconti passivi sono calcolati secondo rigorosi criteri di competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di proventi e di costi comuni all'esercizio in esame e a quello successivo, di entità che varia in ragione del tempo.

Non esistono al 31/12/2015 ratei e risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni.

Nei ratei passivi sono indicate:

- ratei passivi relativi a servizio religioso per € 250,00, a regolazione premi assicurativi per € 663,00, al costo AVCP per i contratti anno 2015 per € 225,00 e ai bolli e alle spese di tenuta conto di tesoreria anno 2015 per € 118,10;
- ratei ferie per € 67.676,24;
- ratei ore straordinarie per € 16.253,63;

(articolo 2427, primo comma, n.4 c.c.)

CONSISTENZA INIZIALE al 01/01/2015	€ 82.918,25
Variazioni dell'esercizio	€ 2.267,72
CONSISTENZA FINALE al 31/12/2015	€ 85.185,97

Detto conto risulta dalla somma algebrica delle seguenti voci:

Ratei passivi	€ 1.256,10
Ratei ferie	€ 67.676,24
Ratei ore straordinarie	€ 16.253,63

Non sono invece presenti immobilizzazioni espresse in valute diverse dall'euro.

A norma del quinto comma dell'art. 2423 c.c. tutti i valori esposti nel presente bilancio sono espressi in **unità di euro, con cifre decimali**.

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il Bilancio consuntivo 2015 confrontato con il Bilancio preventivo annuale budget 2015, ai sensi dell'art.13 del Decreto del Presidente della Regione n.4/L del 13/04/2006.

Sono riportate anche le differenze intervenute, presentate in termini di scostamento dei singoli importi per ogni singola voce.

A seguire vengono prese in esame le variazioni più significative intervenute tra i due prospetti contabili, come pure il raffronto tra lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico anno 2014 e 2015.

Bilancio preventivo economico annuale - budget

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE - BUDGET		anno 2015	DATI BILANCIO	scostamento
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
I)	RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI			
010	R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 2.280.282,90	€ 2.385.956,59	-€ 105.673,69
020	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 25.000,00	€ 17.328,00	€ 7.672,00
IV)	INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
010	INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -	€ -	€ -
V)	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
010	CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 22.000,00	€ 31.668,00	-€ 9.668,00
020	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 10.696,76	€ 13.451,92	-€ 2.755,16
030	RENDITE PATRIMONIALI	€ -	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.337.979,66	€ 2.448.404,51	-€ 110.424,85
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE			
I)	CONSUMO DI BENI E MATERIALI			
010	ACQUISTI	€ 179.500,00	€ 181.580,85	-€ 2.080,85
020	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€ 1.500,00	-€ 1.963,21	€ 3.463,21
II)	SERVIZI			
010	PRESTAZIONI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	€ 60.300,00	€ 73.715,83	-€ 13.415,83
020	SERVIZI APPALTATI	€ 277.950,00	€ 280.946,22	-€ 2.996,22
030	MANUTENZIONI	€ 42.250,00	€ 48.799,77	-€ 6.549,77
040	UTENZE	€ 99.100,00	€ 96.980,28	€ 2.119,72
050	CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 40.830,00	€ 39.728,63	€ 1.101,37
060	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 26.300,00	€ 23.681,55	€ 2.618,45
070	SERVIZI DIVERSI	€ 21.600,00	€ 19.184,86	€ 2.415,14
III)	GODIMENTO BENI DI TERZI			
010	GODIMENTO BENI DI TERZI	€ -	€ -	€ -
IV)	COSTO PER IL PERSONALE			
010	SALARI E STIPENDI	€ 1.221.000,00	€ 1.293.713,65	-€ 72.713,65
020	ONERI SOCIALI	€ 336.400,00	€ 313.814,78	€ 22.585,22
030	T.F.R.	€ 51.000,00	€ 53.381,43	-€ 2.381,43
050	ALTRI COSTI	€ 19.900,00	€ 37.046,14	-€ 17.146,14
V)	AMMORTAMENTI			
010	AMMORTAMENTI	€ 21.150,00	€ 22.118,24	-€ 968,24
VI)	ACCANTONAMENTI			
010	SVALUTAZIONE CREDITI	€ -	€ 2.340,40	-€ 2.340,40
020	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -
VII)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
010	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 13.130,00	€ 10.744,85	€ 2.385,15
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 2.416.910,00	€ 2.500.814,27	-€ 83.904,27
	RISULTATO DELLA GESTIONE	-€ 78.930,34	-€ 52.409,76	-€ 26.520,58
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
I)	PROVENTI FINANZIARI			
010	PROVENTI FINANZIARI	€ 5.000,00	€ 1.854,47	€ 3.145,53
II)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
010	INTERESSI PASSIVI	€ -	€ -	€ -
020	ALTRI ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€ 5.000,00	€ 1.854,47	€ 3.145,53
D)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
001	PROVENTI STRAORDINARI			
010	PROVENTI STRAORDINARI	€ 100,00	€ 56.587,05	-€ 56.487,05
002	ONERI STRAORDINARI			
010	ONERI STRAORDINARI	€ -	€ 1.065,63	-€ 1.065,63
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 100,00	€ 55.521,42	-€ 55.421,42
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 73.830,34	€ 4.966,13	-€ 78.796,47
E)	IMPOSTE SULE REDDITO			
001	IMPOSTE SULE REDDITO			
010	IMPOSTE SULE REDDITO	€ 5.500,00	€ 4.097,00	€ 1.403,00
	TOTALE IMPOSTE	€ 5.500,00	€ 4.097,00	€ 1.403,00
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 79.330,34	€ 869,13	-€ 80.199,47

Mettendo a confronto i dati del Bilancio preventivo annuale budget 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.33 del 27/12/2014, con quelli del Conto Economico del Bilancio di Esercizio al 31/12/2015 gli scostamenti più significativi sono relativi a:

- Maggior introito di € 98.001,69 tra i Ricavi di vendita e prestazioni, relativo alla voce "Rsa - casa di soggiorno" dovuto principalmente all'ottimizzazione dell'occupazione dei quattro posti letto autorizzati dalla Provincia Autonoma di Trento con determinazione del Dirigente n.36 del 13/03/2012 cui se ne sono aggiunti altri sei dal mese di luglio, autorizzati con determinazione PAT n.98 del 03/07/2015. Tali posti aggiuntivi, che portano la dotazione complessiva a n.62 posti letto, sono destinati al "libero mercato" con l'applicazione delle tariffe stabilite a suo tempo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.64 del 27/12/2014, ovvero: € 82,00 residenti PAT, € 81,00 residenti nel Comune di Grigno, € 95,00 residenti nella provincia di Vicenza o Belluno ed € 123,00 residenti nelle altre provincie. Oltre a ciò c'è da tener conto che il maggior introito è stato dato anche dalla presenza in struttura di n.1 ospite rientrante nel finanziamento "Namir" (art.6 Direttive PAT 2015) per il quale è previsto una ulteriore quota sanitaria di € 54,96/giorno e la presenza, anche se saltuaria (n.165 giorni in tutto l'anno) di ospiti rientranti nel tipologia delle "urgenze non procrastinabili" di cui è previsto uno specifico finanziamento da parte della PAT (art.14 Direttive PAT 2015);

- Minor introito in merito ai pasti a domicilio (pasti S.a.d.) per un valore di € 7.672,00 rispetto alla previsione. Ciò dipende dalla richiesta che proviene dal territorio, richiesta che risulta diminuita negli ultimi tempi. Degli utenti che usufruivano del pasto a domicilio sono entrati in struttura e quindi la loro richiesta dal territorio è venuta meno;

- Maggior introito alla voce "contributi ordinari ricevuti" per la somma di € 2.671,67, dato principalmente dalle risorse messe a disposizione dalla PAT per il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.Re.G), come previsto dall'Accordo del 25/01/2012 per l'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali della PAT;

- Maggior introito alla voce "contributi in conto esercizio" di quasi € 10.000,00 dovuto principalmente al rimborso del Foreg da parte dalla Provincia;

- I rimborsi per il servizio trasporto ospiti sono diminuiti sensibilmente visto l'attivazione di un progetto che vede la realizzazione del servizio attraverso i volontari; se esce il volontario anziché il dipendente viene addebitato il solo costo delle spese Km, come previsto dal disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23 del 18/12/2013;

- Ad inizio anno è stato bandito ed espletato il concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto per operatore socio sanitario e pertanto vi è stata l'entrata alla voce "quote adesione concorsi" per un valore di € 1.118,94;

- Il costo per ausili per incontinenza risulta superiore alla previsione, per la somma di € 3.967,61, in quanto la stessa era determinata in base al finanziamento Rsa e quindi su 49 ospiti anziché sulla presenza effettiva che è aumentata in corso d'anno con l'aumentare in corso d'anno della disponibilità di posti letto;

- Si registrano alcuni scostamenti sul consumo di beni materiali che complessivamente vedono uno scostamento di circa € 2.000,00;

- Maggior spesa di € 12.715,83 alla voce "servizi di assistenza alla persona" dovuta al maggior ricorso rispetto alla previsione del servizio infermieristico attraverso liberi professionisti, per un valore di circa € 6.000,00 (sostituzioni assenze di personale non prevedibili) e per l'incarico di coordinatore dei servizi dato in libera professione negli ultimi mesi dell'anno. All'interno delle varie voci si rileva anche una maggior spesa per l'attività del servizio di consulenza psicologica in quanto occorre rispettare i parametri previsti per il posto letto Namir;

- Si rileva uno scostamento alla voce degli appalti (appalto pulizie) con un maggior costo di circa € 10.000,00 dato principalmente dal costo per la sostituzione di personale ausiliario dipendente dell'Ente;

- In merito alle manutenzioni si registrano delle economie su quelle relative al fabbricato per un valore di € 5.703,97 e delle maggiori spese invece su manutenzione automezzi (€ 1.780,54) e

manutenzione ascensori (€ 5.318,40). Quest'ultima voce deriva dalla diversa registrazione in conto in quanto è stata scorporata dalla voce "manutenzioni attrezzature e impianti" a seguito del passaggio al nuovo programma CBA e conseguente adeguamento piano dei conti;

- Riguardo alla utenze si registrano alcuni scostamenti nelle singole voci. Si è speso meno per l'energia elettrica ed il metano mentre il costo per acqua, fognatura e depurazione è stato più alto. Nelle prime voci lo scostamento è dato dall'andamento del clima stagionale nell'ultima invece da un conguaglio su precedenti consumi. Complessivamente la maggior spesa è stata di € 3.069,72;

- Per le consulenze lo scostamento è lieve anche se analizzando le singole voci si trova una maggior spesa per le prestazioni interinali (si tratta dell'aggio aziendale applicato per il ricorso a lavoro interinale) e un minor costo per l'attività medico specialistica (nel territorio non sono reperibili talune figure professionali mentre altre sono fornite e finanziate direttamente dall'APSS);

- Per quanto riguarda il costo del personale si evidenzia un maggior esborso alla voce per il servizio interinale, cui si ricorre per contratti a chiamata. Ciò è dovuto al fatto che vi sono state diverse sostituzioni da fare. Poi per il personale di assistenza e una parte del costo della figura del Coordinatore che ad inizio anno rientrava nel costo degli infermieri in quanto attività svolta da un infermiere dipendente poi, temporaneamente da altro soggetto. Anche le correlate voci degli oneri del personale hanno subito delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione;

- In merito alla scrittura di assestamento si evidenzia l'accantonamento, in via prudenziale, per la svalutazione di crediti e per il rischio di controversie legali come pure per manutenzioni straordinarie;

- Tra i proventi straordinari si registrano contributi per € 8.150,00 in merito ai "certificati bianchi" per il risparmio energetico ed € 42.500,00 quale insussistenza del passivo per l'utilizzo del Fondo integrazione rette.

- Le rimanenti voci sono piuttosto in linea con la previsione.

Il risultato di esercizio atteso era previsto in perdita, mentre la gestione a fine esercizio ha portato ad un utile di € 869,13.

Raffronto Stato Patrimoniale e Conto Economico anno 2014 e 2015. Motivazioni delle variazioni più significative.

Analizzando i saldi 2015 rispetto al 2014 si evidenzia quanto segue:

STATO PATRIMONIALE

Variazione in aumento nel 2015 alla voce software in concessione e in licenza, dovuta all'implementazione dell'apparato informatico gestionale;

Variazione in diminuzione delle immobilizzazioni materiali data principalmente da "Terreni e fabbricati - nuovo fabbricato in costruzione" vista la regolazione contabile a seguito della definitiva liquidazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione alle ditte appaltatrici e incasso dei relativi contributi finanziati dalla PAT. Si rilevano anche delle variazioni in aumento relative all'acquisto di nuovi beni e attrezzature;

Aumento delle immobilizzazioni finanziarie nel 2015 per i maggiori crediti v/indap per anticipi Tfr; Variazioni nel 2015 rispetto l'esercizio precedente, in aumento alla voce "crediti v/clienti" e alla voce "fatture da emettere", dovute alla dinamica della gestione. A fine esercizio 2014 si evidenziano "crediti v/PAT per contributi" per la somma di € 67.624,94 che poi nel 2015 vengono incassati. Di conseguenza maggior disponibilità nel conto Banca a fine 2015, che vede una giacenza di € 931.212,18;

Variazione in diminuzione tra i due esercizi del Capitale di dotazione per circa € 41.000,00, dato principalmente dall'utilizzo del Fondo integrazione rette.

Variazione in aumento nel 2015 ai fondi per rischi ed oneri, in particolare per la rideterminazione del “fondo produttività personale” visto il maggior numero di lavoratori impiegati e del fondo rischi per controversie legali oltre al fondo manutenzioni.

Incremento nel 2015 del fondo Tfr, dato dalle dinamiche della dotazione di personale in carico all’Ente e come da disposizioni normative.

Variazioni nella norma, in aumento o diminuzione, alle voci relative a debiti diversi date dalla gestione aziendale.

CONTO ECONOMICO

Variazione in aumento nel 2015 del Valore della Produzione per € 36.169,45 dato principalmente dall’ottimizzazione della copertura dei nuovi posti letto autorizzati e non negoziati, messi sul libero mercato.

Vi sono lievi variazioni in aumento e in diminuzione tra i due anni alle voci relative agli acquisti e alle rimanenze. Il maggior costo per gli ausili per incontinenti è correlato al maggior consumo visto l’aumento del numero di utenti.

Economia di spesa nel 2015 alla voce relativa ai servizi “prestazioni servizi di assistenza alla persona” data principalmente dal fatto che il costo del coordinatore dei servizi è stato spalmato su più voci in quanto l’incarico inizialmente è stato dato ad un dipendente interno, poi un dipendente a tempo determinato e negli ultimi mesi ad un libero professionista. Per i servizi appaltati si registra un maggior costo nel 2015 dato dal costo della sostituzione di personale ausiliario dipendente dell’ente e sostituito dalla cooperativa dei servizi generali.

Variazione in aumento alla voce “salari e stipendi” date dalla necessaria variazione della dotazione organica di personale durante l’esercizio. Si è ricorsi maggiormente all’agenzia di lavoro interinale in quanto necessaria per la sostituzione di personale assente; si tratta di un vero e proprio strumento di reperimento del personale, con flessibilità e tempestività nella sostituzione di assenze varie. Le variazioni si hanno anche nei rispettivi oneri sociali e voci correlate.

Variazione in aumento degli accantonamenti che nel 2014 non vi sono stati mentre per il 2015 sono stati previsti in via prudenziale per il fondo svalutazione crediti, rischi controversie legali e manutenzioni.

Variazione in diminuzione nel 2015 rispetto al 2014 in quanto, anche se vi è stato un maggior introito per contributi straordinari ricevuti, vi è stato un minor uso del Fondo integrazione rette.

Per tutte le altre voci vi sono stati lievi scostamenti, in più o in meno rispetto l’esercizio precedente, dati dalle dinamiche della gestione.

Per tutte le altre voci vi sono stati lievi scostamenti, in più o in meno rispetto l’esercizio precedente, dati dalle dinamiche della gestione.

3-bis) La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Il bilancio in esame non reca iscrizione di immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata che abbiano comportato o comportino riduzioni di valore.

4) Le variazioni intervenute nelle consistenza delle altre voci dell’attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Vedi richiamo nei punti precedenti.

5) Elenco partecipazioni in altre imprese, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Partecipazioni in imprese

UPIPA s.c

Sede	Trento
Capitale sociale (alla data di redazione del bilancio)	Euro 60.832,00
Patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2014 (al lordo dell'utile d'esercizio 2014)	Euro 221.371,00
Perdita d'esercizio 2014	Euro 25.129,00
Quota posseduta	Euro 826,24
Valore nominale	Euro 826,24
Percentuale di possesso	1,334 %
Valore attribuito in bilancio	Euro 826,24

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

La società non ha debiti né crediti di durata residua superiore a cinque anni e non ha debiti assistiti da garanzie reali, né su beni sociali, né su beni altrui. Vedi richiamo nei punti precedenti.

6-bis) Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Non vi sono da rilevare effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

6-ter) Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve".

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Ratei attivi	€ 667,19
Risconti attivi	€ 344,24
<i>Totale Ratei e risconti attivi</i>	<i>€ 1.011,43</i>
Ratei passivi	€ 1.256,10
Ratei ferie	€ 67.676,24
Ratei ore straordinarie	€ 16.253,63
<i>Totale Ratei e risconti passivi</i>	<i>€ 85.185,97</i>

7/bis) Voci di Patrimonio Netto

	Consistenza iniziale	Aumenti di capitale	Aumenti di capitale gratuiti	Conversioni obbligazioni e debiti	Riduzioni di capitali	Pagamento dividendi	Altre destinazioni dell'utile	Altre variazioni *	Utile esercizio 2014	Consistenza finale
Capitale sociale										
Capitale di dotazione	5.967.190,33	1.220,95								5.925.911,28
Riserva legale										
Altre riserve										
Riserva straordinaria										
Fondo art.55 DPR 971/86										
Riserva extra contabile per arro.all'unità di euro										
UTILE d'esercizio	1.220,95								869,13	869,13
Totale Patrimonio Netto	5.925.911,28									5.926.780,41

DESCRIZIONE	IMPORTO	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni Per copertura perdite	Effettuate nei tre esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale sociale					
Capitale di dotazione	€ 5.926.780,41	B	€ 5.926.780,41		
Riserva azioni proprie					
Altre riserve					
Riserva straordinaria					
Totale Capitale e Riserve	€ 5.926.780,41				
UTILE d'esercizio	€ 869,13	B	€ 869,13		
Totale Patrimonio netto	€ 5.926.780,41		€ 5.926.780,41		
Legenda:	A: aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci				

8) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

L' Ente non ha imputato oneri finanziari ad alcun valore iscritto nell'attivo patrimoniale.

9) Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Non vi sono notizie rilevanti non risultanti dallo stato patrimoniale. Inoltre l'APSP non possiede aziende controllate o collegate.

10) Se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Ricavi RSA – Casa di soggiorno	€ 2.385.956,59
Pasti esterni SAD	€ 17.328,00
<i>Totale</i>	<i>€ 2.403.284,59</i>

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

11) Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425, n. 15), diversi dai dividendi.

L' Ente non ha avuto proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15), diversi dai dividendi.

12) La situazione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'art.2425, n.17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Interessi attivi su conto corrente	€ 1.854,47
Interessi attivi da PCT e obbligazioni	€ 0,00
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>€ 1.854,47</i>
Interessi passivi su conto corrente	€ 0,00
Interessi passivi a fornitori	€ 0,00
Altri interessi passivi	€ 0,00
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>€ 0,00</i>

13) La composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari” del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015
Proventi straordinari	€ 56.587,05
<i>Totale proventi straordinari</i>	€ 56.587,05
Oneri straordinari	€ 1.065,63
<i>Totale oneri straordinari</i>	€ 1.065,63

15) Il numero dei dipendenti ripartito per categoria.

CAT	FIGURE PROFESSIONALI	LIVELLO	SETTORE OPERATIVO	DOTAZIONE NR.POSTI						DOTAZIONE COME DA REGOLAMENTO n.posti
				tempo pieno	t.parz 30 ore	t.parz.2 6 ore	t.parz. 22 ore	t.parz. 18 ore	totale n. persone	
A	AUSILIARIO	UNICO	Servizi assistenziali e generali	1	1				2	1,83
B	OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE	BASE	Servizi assistenziali e generali	1				1	2	1,50
	OPERAI O SPECIALIZZATO	EVOLUTO	Servizi generali	1					1	1,00
	OPERATORE SOCIO SANITARIO	EVOLUTO	Servizi assistenziali e generali	18				6	24	21,00
	OPERATORE ANIMAZIONE	EVOLUTO	Servizio di animazione	1					1	1,00
	CUOCO SPECIALIZZATO	EVOLUTO	Servizi generali	1					1	1,00
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	BASE	Servizi Amministrativi	1		1		1	3	2,22
C	INFERMIERE PROFESSIONALE	EVOLUTO	Servizi sanitari	5				2	7	6,00
	FISIOTERAPISTA	EVOLUTO	Servizi sanitari	1					1	1,00
	COORDINATORE	BASE	Servizi assistenziali e infermeri	1						1,00
D	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	EVOLUTO	Servizi Amministrativi	1					1	1,00
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA				32		1	0	10	43	38,56

16) L’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	Compenso 2015
Amministratori	€ 20.509,55

17) Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l’esercizio.

L’ Ente non ha emesso titoli di alcun genere.

18) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dall’ Ente.

L’ Ente non ha emesso titoli di alcun genere.

19) Altri strumenti finanziari emessi dall’ Ente.

L’ Ente non ha emesso strumenti finanziari di alcuna natura nell'esercizio.

19-bis) Finanziamenti effettuati da soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

L'Ente non ha finanziamenti di tale tipologia.

20) Dati relativi ai patrimoni destinati ad uno specifico affare, richiesti dall'art. 2447-septies, comma 3, c.c.

L'Ente non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

21) Dati richiesti dall'art. 2447-decies, comma 8, c.c.

Come già precisato, l'azienda non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

22) Prospetto relativo alle operazioni di locazione finanziaria.

L'Ente non ha contratti di locazione finanziaria in essere alla data del 31 dicembre 2015.

22-ter) Accordi.

Non ci sono stati accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi e benefici da essi derivanti siano stati significativi.

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 c.c., nn. 3 e 4

In conformità al disposto di cui all'art. 2435-bis, quarto comma, c.c., come richiamato dall'art. 2478-bis c.c., si precisa che l'Ente non possiede, né nel corso dell'esercizio ha acquistato o alienato, azioni o quote di società.

In merito al risultato di esercizio positivo per € 869,13 si provvederà al suo utilizzo così come previsto dall'art.15 c.2 del D.P.Reg. 13 aprile 2006 n.4/L.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consiglieri,

Vi invito ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2015, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sull'andamento della gestione.

Grigno, 13/04/2016

Il Presidente
Lino Bellin